

DUVRI

Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze revisione

Committente: Reparto Tecnico Logistico Amm.vo

Veneto di Venezia

Servizio di catering completo presso le M.O.S. del:

- Comando Regionale Veneto – Reparto T.L.A. Veneto;**
- Comando Provinciale di Venezia, Nucleo PT di Venezia e 2° Nucleo Operativo di Venezia;**
- Nucleo PT e Gruppo di Padova;**
- Reparto Operativo Aeronavale e Stazione Navale di Venezia.**

INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI E MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE

(Art. 26 comma 3, 5 del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81)

DUVRI

Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze revisione

INDICE

| | |
|--|---|
| 1 Quadro Legislativo | 3 |
| 2 Scopo..... | 4 |
| 3 Definizioni | 4 |
| 3.1 Committente | 4 |
| 3.2 Appaltatrice / Appaltatore / Fornitore | 4 |
| 3.3 Interferenza | 4 |
| 3.4 Costi della sicurezza..... | 4 |
| 3.5 Coordinatore Tecnico della Ditta Appaltatrice..... | 5 |
| 4 Aggiornamento del DUVRI..... | 5 |
| 5 Rischi derivanti dalle attività del Committente..... | 5 |
| 6 Rischi derivanti dalle attività delle Imprese Appaltatrici | 7 |
| 7 Presidio sanitario | 8 |
| 7.1 Procedura per i casi di emergenza | 8 |
| 8 Prescrizioni | 9 |
| 9 Costi della sicurezza | 9 |
| 10 Allegati | 9 |

DUVRI

Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze revisione

1 Quadro Legislativo

Il Decreto legislativo n. 81 del 09 aprile 2008 (ex Legge 3 Agosto 2007 n. 123) stabilisce, all'art. 26 "Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione":

*"Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o di opera.....
Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività' delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi."*

Precedentemente, sulla Gazzetta Ufficiale N. 64 del 15 Marzo 2008, l'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture, con la Determinazione 3/2008: "Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture. Predisposizione del documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI) e determinazione dei costi della sicurezza", precisava che cosa si intendesse per interferenza.

Si parla di interferenza, è precisato nella Determinazione, nella circostanza in cui si verifica un «contatto rischioso» tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale, con contratti differenti.

In linea di principio, dice l'Autorità per la Vigilanza, occorre mettere in relazione i rischi presenti nei luoghi in cui verrà espletato il servizio o la fornitura, con i rischi derivanti dall'esecuzione del o dei contratti.

I datori di lavoro, compresi i subappaltatori, devono promuovere la cooperazione ed il coordinamento ed in particolare:

- cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto e della assegnazione lavori
- coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dei rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione delle opere assegnate.

DUVRI

Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze revisione

2 Scopo

Scopo del presente documento è quello di:

- promuovere la cooperazione ed il coordinamento tra il Committente e le Società Appaltatrici che operano all'interno della Caserma, attraverso l'elaborazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI) indicando le misure necessarie per gestire i relativi rischi;
- fornire alle imprese appaltatrici e/o lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi esistenti negli ambienti in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza da adottare in relazione alla propria attività affinché ne informino adeguatamente i propri lavoratori.
- Indicare i costi relativi alla sicurezza al fine di riportarli sui documenti contrattuali così come stabilito dalla richiamata legge.

3 Definizioni

3.1 Committente

REPARTO TECNICO LOGISTICO AMMINISTRATIVO VENETO DI VENEZIA

Ufficio Amministrazione – Sezione Acquisti – Campo San Polo nr. 2128/A - Venezia

3.2 Appaltatrice / Appaltatore / Fornitore

Ditta _____.

3.3 Interferenza

Allo stato attuale presso le mense del Comando Regionale Veneto oggetto dell'appalto, non vi sono circostanze per cui si possono verificare interferenze tra il personale della ditta appaltatrice con quello dell'Amministrazione. A tal proposito è fatto divieto assoluto al personale della ditta appaltatrice di accedere in qualsiasi zona delle caserme oggetto dell'appalto diverse dai locali indicati in sede di gara. L'obbligo da parte della ditta aggiudicataria di informare adeguatamente il personale dell'Amministrazione sugli eventuali rischi derivanti dalla propria attività.

3.4 Costi della sicurezza

Al momento non sono previsti costi per la sicurezza.

DUVRI

Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze revisione

3.5 Coordinatore Tecnico della Ditta Appaltatrice

La persona in organico all'Appaltatrice incaricata di sovrintendere e coordinare l'attività svolta dalle proprie maestranze e di collaborare con la Committente al fine di garantire un efficace coordinamento tra le diverse attività presenti è il Dott. Pierpaolo Ciocca.

4 Aggiornamento del DUVRI

Il DUVRI verrà aggiornato al mutare di qualsiasi situazione originaria. In ogni caso, essendo un documento "dinamico", verrà monitorato e quindi aggiornato ogni qual volta il personale addetto alla gestione della sicurezza lo riterrà necessario. Le eventuali modifiche, saranno comunicate e sottoscritte dai soggetti interessati dell'impresa appaltatrice.

5 Rischi derivanti dalle attività del Committente

Presso ciascuna delle strutture ove dovrà essere svolto il servizio di catering completo è stato designato un "Rappresentante per l'Amministrazione" ed un suo sostituto per i casi di assenza/impedimento.

Il "Rappresentante per l'Amministrazione", sulla base delle procedure interne del Corpo, oltre ad assicurare il buon andamento e monitorare il livello di gradimento della prestazione di servizio, vigilerà acchè:

- tutte le attività lavorative siano svolte in osservanza delle disposizioni di legge e contrattuali, ivi comprese quelle riportate nel presente Documento e nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza e salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro;
- gli interventi siano effettuati con l'impiego di mezzi e materiali che non possano in alcun modo arrecare pregiudizio per l'incolumità e la salute delle persone presenti negli ambienti di lavoro.

Le attività previste sono la preparazione, il confezionamento e la somministrazione di pasti e alimenti a favore del personale del Corpo, nonché la pulizia ed igienizzazione dei locali cucina, distribuzione, sala mensa e magazzini pertinenti.

Invece, per le attività di pulizia ed igienizzazione dei locali cucina, distribuzione e sala mensa oggetto dell'appalto, i principali rischi sono riportati nella tabella seguente.

DUVRI

Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze revisione

| ELENCO RISCHI | MISURE DI PREVENZIONE |
|---|--|
| Elettrocuzione | Controllare gli attrezzi e gli utensili prima dell'uso. Segnalare e far riparare utensili ed apparecchi difettosi. Non sovraccaricare le prese multiple (vedere la portata in ampère delle stesse e degli apparecchi da collegare). Spegnere sempre gli attrezzi prima di scollegare la spina. Non staccare le spine dalle prese tirando il cavo. Non lasciare cavi in zone di passaggio che possano rendere intralcio e rischio d'inciampo per le persone in prossimità dei lavori. |
| Inalazione di polveri, fibre, gas, vapori | Nelle lavorazioni che comportano l'emissione o il sollevamento di polveri o fibre di materiali lavorati o di materiali di deposito, la produzione e/o diffusione delle stesse deve essere ridotta al minimo utilizzando tecniche ed attrezzature idonee. Qualora le quantità di polveri o di vapori presenti superino i limiti tollerati e comunque nella operazione di raccolta ed allontanamento di quantità importanti delle stesse, devono essere indossati indumenti di lavoro e DPI idonei alla attività. I medesimi DPI, laddove previsto, dovranno essere provvisti di certificazione con data in corso di validità. Se soggetti a scadenza, dovranno essere sostituiti, qualora la data di scadenza fosse oltrepassata. |
| Rumore | Nelle eventuali lavorazioni che comportano una elevata rumorosità (ad esempio utilizzo aspirapolvere, lucidatrici, lavapavimenti) gli addetti devono far uso dei DPI (cuffie, tappi) ed il personale non indispensabile deve essere allontanato. Le attrezzature dovranno essere correttamente mantenute ed utilizzate, in conformità alle indicazioni del fabbricante, al fine di limitarne la rumorosità eccessiva. Nel caso in cui l'uso di tali attrezzature dovesse interferire con le normali attività dell'Amministrazione, dovranno essere preventivamente comunicate dall'impresa appaltatrice e quindi autorizzate. |
| Caduta | Nelle lavorazioni su altezze superiori a 2 m, utilizzare scale dotate di dispositivo di protezione contro le aperture accidentali e munite di dati identificativi del costruttore. Per altezze superiori utilizzare ponti a torre su ruote (trabattelli) che vanno realizzati a regola d'arte, utilizzando buon materiale, per risultare idonei allo scopo ed essere mantenuti in efficienza per l'intera durata del lavoro. La stabilità deve essere garantita anche senza la disattivazione delle ruote - prescindendo dal fatto che il ponte sia o meno ad elementi innestati - fino all'altezza e per l'uso cui possono essere adibiti. Le zone oggetto di tali lavorazioni, dovranno essere opportunamente transennate e munite di appositi cartelli, il tutto senza alcun onere aggiuntivo per l'Amministrazione GdF. Il personale addetto dovrà inoltre, se previsto, essere munito di tutte le attrezzature necessarie e previste dalle vigenti norme, sia per il pericolo di caduta che per tutte le altre eventuali condizioni critiche generate dalla lavorazione stessa. |
| Gas infiammabili | Preliminarmente alle lavorazioni, è necessario prendere visione del posizionamento dei mezzi per l'estinzione degli incendi. Si ribadisce il divieto assoluto di fumare all'interno della centrale |

DUVRI

Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze revisione

| | |
|----------------------|--|
| | <p>termica, data la possibile presenza di gas infiammabili. Eventuali interventi straordinari e soggetti a rischio specifico d'incendio, preventivamente autorizzati, devono essere eseguiti con la massima cautela, in particolare dopo avere:</p> <ul style="list-style-type: none">• sgomberato l'area adiacente alle lavorazioni da materiali infiammabili;• posizionato, nelle immediate vicinanze al punto di intervento, un idoneo mezzo di estinzione incendi;• disposto un operatore che svolga attività di sorveglianza e, in caso di necessità, di pronto intervento. |
| Materiali di pulizia | L'utilizzo di prodotti per le pulizie dei locali e delle attrezzature da cucina che non comportano rischi di natura chimica, biologica e batteriologica. |

6 Rischi derivanti dalle attività delle Imprese Appaltatrici

L'impresa aggiudicataria provvederà a prendere visione delle planimetrie dei locali con l'indicazione delle vie di fuga e la localizzazione dei presidi di emergenza.

L'impresa sarà informata sui nominativi dei responsabili per la gestione delle emergenze di ciascuna caserma oggetto dell'appalto.

Ogni lavorazione o svolgimento del servizio deve prevedere:

- lo smaltimento differenziato a seconda della tipologia dei rifiuti da smaltire (residuo della somministrazione di pasti e bevande e dei prodotti alimentari scaduti) pianificato presso discariche autorizzate
- la delimitazione e segnalazione delle aree di deposito temporaneo
- il contenimento degli impatti visivi, acustici e olfattivi.

Relativamente alle attività di catering completo all'interno delle Caserme della Guardia di Finanza del Veneto oggetto dell'appalto, non verranno permesse attività concomitanti tra quelle di manutenzione dell'impianto elettrico, di quelli termo meccanici e quelle relative agli ascensori, salvo naturalmente ai casi di emergenza e/o a quelli specificatamente autorizzati in forma scritta.

Le attrezzature in uso alla ditta appaltatrice sono conformi alle norme in vigore (marcatura CE), le sostanze utilizzate saranno accompagnate dalle rispettive schede di sicurezza aggiornate ed i contenitori delle stesse riporteranno idonea etichettatura indicante le caratteristiche di pericolosità del prodotto.

L'Appaltatore potrà presentare proposta integrativa al Documento, con le modalità e nei termini stabiliti, ove ritenga possibile migliorare la sicurezza sulla base della propria esperienza.

DUVRI

Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze revisione

6.1 Disposizioni

L'impresa appaltatrice ha l'obbligo di prevedere, al termine del turno giornaliero di lavoro, alla chiusura di tutte le valvole di alimentazione del gas e di controllare che tutte le attrezzature da cucina non utilizzate, ad esclusione dei frigoriferi e similari, siano spente o, laddove possibile, disinserite dall'alimentazione elettrica

7 Presidio sanitario

7.1 Procedura per i casi di emergenza

Si riportano le norme di comportamento da osservare nei casi di emergenza.

Per **Emergenza** si intende qualsiasi situazione anomala che: **ha provocato, sta provocando, potrebbe provocare grave danno** quali ad esempio: incendio, esplosione, infortunio, malore, mancanza di energia elettrica, ecc..

| EMERGENZA | INCENDIO ED EVACUAZIONE |
|--|--|
| Misure di Prevenzione e Protezione | All'interno dell'immobile dell'Amministrazione è previsto un adeguato numero di estintori posti in posizione nota. In sede di eventuale sopralluogo congiunto verranno illustrate le posizioni degli apprestamenti antincendio presenti nell'area, le vie di fuga e le uscite di emergenza da utilizzare in caso di necessità. A fronte di un evento grave, il numero di chiamata per l'emergenza incendi è 115 Vigili del Fuoco . |
| Comportamento del personale In caso di emergenza | <ul style="list-style-type: none">• In caso di piccolo incendio cercare di spegnere il fuoco con l'estintore posizionandosi con una uscita alle spalle e senza correre rischi.• Qualora non si riesca spegnerlo cercare di chiudere le finestre ed uscire chiudendo la porta. Quindi:<ul style="list-style-type: none">○ dare l'allarme facendo uscire le persone presenti nei locali seguendo le vie di fuga ed indirizzandole al punto di ritrovo mantenendo la calma.○ avvertire i Vigili del Fuoco – 115○ togliere la corrente dal quadro elettrico azionando l'interruttore generale.○ prelevare una planimetria dal muro ed uscite dall'edificio con la planimetria.○ recarsi al punto di ritrovo e verificare la presenza delle altre persone eventualmente presenti○ attendere l'arrivo dei pompieri, spiegare l'evento e consegnare la planimetria;○ chiusura delle valvole di alimentazione del gas. |
| | PRONTO SOCCORSO |
| Misure di Prevenzione e Protezione | L'Appaltatrice deve dotare il proprio personale distaccato di un pacchetto di medicazione e di un sistema di comunicazione da utilizzare in emergenza come disposto dal DM 388/03. |
| Comportamento del personale | <ul style="list-style-type: none">• Qualora ci dovesse trovare nella necessità di un intervento di |

DUVRI

Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze revisione

| | |
|----------------------|--|
| In caso di emergenza | Pronto Soccorso, intervenire solo se ne ha la possibilità e si è in possesso della qualifica di addetto al Pronto Soccorso secondo il DM 388/03. <ul style="list-style-type: none">• Utilizzare i presidi sanitari presenti nella cassetta di pronto soccorso o nel pacchetto di medicazione.• Si informa tuttavia che a fronte di un evento grave è necessario chiamare il 118 Pronto Soccorso. |
|----------------------|--|

8 Prescrizioni

In applicazione dell'art. 18 del DLgs. 81/08, ogni lavoratore dovrà essere munito di apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le sue generalità e l'indicazione del datore di lavoro e dotato di adeguati D.P.I. (dispositivi di protezione individuali) in relazione alla tipologia di attività svolte.

Nei luoghi di lavoro è vietato fumare, portare e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal rappresentante dell'Amministrazione di ciascun Comando oggetto dell'appalto.

9 Costi della sicurezza

Le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria all'interno delle caserme della Guardia di Finanza del Veneto, **non prevedono costi aggiuntivi per gli oneri di sicurezza da riconoscere all'azienda** appaltatrice per garantire la sicurezza dei lavoratori dai rischi interferenziali.

10 Allegati

Si allega il documento di presa visione, ai sensi dell'art. 26 del D.L.vo nr. 81/2008, debitamente firmato dalla ditta appaltatrice e facente parte integrante della scheda di ingresso che dovrà essere presente in ogni Caserma per la firma di accesso ai locali del personale incaricato alla preparazione e confezionamento dei pasti.

In ogni caso per quanto non espressamente prescritto nel presente documento, la ditta appaltatrice dovrà attenersi scrupolosamente alle vigenti disposizioni in materia di sicurezza sul lavoro.

Il presente documento dovrà essere divulgato da parte della ditta aggiudicataria a tutto il proprio personale che accederà presso le caserme della Guardia di Finanza del Veneto ed è composto da numero undici pagine oltre agli allegati.

Firma del Committente

Firma dell'appaltatore